

Città di Mottola
Provincia di Taranto

Reg. verb. N.6
del 10.03.14

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione modifica art.6 del Regolamento sul Funzionamento delle Commissioni Consiliari -

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18,30 nella Residenza Municipale di Mottola, legalmente convocato in sessione straordinaria, seduta pubblica stabilita per le ore 18,00, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

All'appello dei Consiglieri è risultato quanto segue: presenti 14 assenti 3 (Agrusti, Sasso, Carucci).

Accertata la legalità della seduta con n. 14 Consiglieri presenti su n.17, sotto la Presidenza del dr. Carlo Maria DE FIORI e con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Marianunzia MARGHERITA è stata adottata la presente deliberazione.

Sono presenti gli Assessori: Taranto, Bello, Montanaro.

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

| | | pres. | ass. | | | pres. | ass. |
|---------------|-----------------------|-------|--------------------------|-----|----------------------------|-----------|-------------------------------------|
| 1) | PINTO Luigi - Sindaco | | <input type="checkbox"/> | 10) | LEGROTTAGLIE Massimo | | <input type="checkbox"/> |
| 2) | DE FIORI Carlo Maria | | <input type="checkbox"/> | 11) | DE PACE Cosimo | | <input type="checkbox"/> |
| 3) | DE CRESCENZO Giorgio | | <input type="checkbox"/> | 12) | AGRUSTI Angela | | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4) | MATARRESE Palmo | | <input type="checkbox"/> | 13) | LATTARULO Angelo Raffaele | | <input type="checkbox"/> |
| 5) | D'AURIA Carmine | | <input type="checkbox"/> | 14) | CARUCCI Giuseppe Francesco | | <input type="checkbox"/> |
| 6) | FONTANA Giuseppe | | <input type="checkbox"/> | 15) | SASSO NICOLA | | <input type="checkbox"/> |
| 7) | GENTILE Franco | | <input type="checkbox"/> | 16) | CIQUERA Raffaele | | <input type="checkbox"/> |
| 8) | FASANELLI Ivano | | <input type="checkbox"/> | 17) | GUAGNANO Pietro | | <input type="checkbox"/> |
| 9) | TORSELLO GIUSEPPE | | <input type="checkbox"/> | | | | |
| TOTALE | | | | | | 16 | 1 |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità **tecnica**

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Maria D'Onghia

Data 04/03/14

il Responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità **contabile**

NON CI SONO RISVOLTI CONTABILI

Dott.ssa Domenica Latorrata

Data 04/03/14

Su relazione e proposta dell'Assessore alla Trasparenza e Legalità, Giovanni Bello, come riportata nell'allegato resoconto in stenotipia, facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la Deliberazione di C.C. n. in data odierna con la quale si approva la modifica dell'art.14 "Consegna e pubblicazione dell'avviso di convocazione –Modalità e termini" del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, al fine di consentire che la convocazione del Consiglio comunale possa essere effettuata anche mediante l'invio a mezzo di posta elettronica certificata (PEC);

CONSIDERATO che le motivazioni che sottendono all'adozione della succitata DCC n..... e che hanno prodotto l'approvazione della modifica dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, debbano essere estese anche al Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari;

RICHIAMATA la deliberazione di CC. n° 34 dell'8.10.12, con la quale si approvava il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti;

CONSIDERATA, alla luce delle considerazioni fino ad ora espresse, l'opportunità di apportare le modifiche al succitato Regolamento, volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione delle Commissioni e di ogni altro documento che debba essere portato a conoscenza dei componenti delle medesime;

CONSIDERATO quindi che nell'ottica di un risparmio generale della spesa, appare opportuno ripensare il metodo di consegna ai consiglieri comunali degli avvisi di convocazione del C.C., non soltanto e non esclusivamente a mezzo di messo comunale, ma attraverso l'innovativo, sicuro, veloce, efficace per legge, mezzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), istituita presso il nostro Ente per i Consiglieri Comunali che riceveranno tutto quanto di loro competenza attraverso questa metodica evitando il più possibile l'uso del messo comunale la cui gestione non poche difficoltà ha creato al nostro Ente per la carenza di personale;

RITENUTO, pertanto, per una migliore e più veloce modalità di consegna degli avvisi ai Consiglieri componenti le Commissioni Consiliari e nell'ottica di un risparmio effettivo della spesa così come richiesto dal Governo centrale, di modificare l'art. 6, commi 3 e 4, del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, nel senso che gli avvisi di convocazione devono essere trasmessi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

per le motivazioni sopra espresse che qui si intendono materialmente riportate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

PROPONE

- 1) di approvare la modifica dell'art. 6 commi 3 e 4 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari il cui testo integrato è qui di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti commi e articoli del regolamento:

ART. 6

Comma 3. Ciascuna Commissione Consiliare è convocata dal Presidente della Commissione stessa a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), della quale rimarrà traccia presso l'Archivio Comunale, almeno tre giorni prima della riunione.

Comma 4. In caso d'urgenza, la Commissione consiliare può essere convocata, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione.

li 4.03.14

Il Resp. Settore Amministrativo – Area 2^
Dott.ssa Maria D'Onghia

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Amm.vo Area 2[^], così come in premessa;
UDITI gli interventi dei consiglieri succedutisi nella discussione dell'argomento, come da resoconto stenopitato;

VISTI:

- D.Lgs n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive integrazioni e modificazioni;
- Regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti;
- il parere favorevole della 1[^] Commissione Consiliare "Statuto e regolamenti Com.li" giusto verbale n. 1 del 6/03/14;

VISTI gli allegati pareri favorevoli dei Responsabili acquisiti in atti;

IN forza del seguente esito di votazione, espressa a scrutinio palese, regolarmente accertato e proclamato dal Presidente sul tutto emendato come da proposta sindacale:

| | |
|--------------|-------|
| ▪ PRESENTI | n. 16 |
| ▪ VOTANTI | n. 16 |
| ▪ FAVOREVOLI | n. 11 |
| ▪ CONTRARI | n. 5 |
| ▪ ASTENUTI | n. 0 |

DELIBERA

per i motivi detti in narrativa che qui si intendono materialmente trascritti:

- 1) di approvare la modifica dell'art. 6 commi 3 e 4 del Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari il cui testo integrato è qui di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti commi e articoli del regolamento:

ART. 6

Comma 3. Ciascuna Commissione Consiliare è convocata dal Presidente della Commissione stessa a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), della quale rimarrà traccia presso l'Archivio Comunale, almeno tre giorni prima della riunione.

Comma 4. In caso d'urgenza, la Commissione consiliare può essere convocata, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione.

- 2) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari generali di trascrivere il testo coordinato e adeguato alle modifiche sopravvenute del Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4°comma, del D.Lgs 267/2000- ==MD/

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Carlo Maria DE FIORI

Carlo De Fiori

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mariananza MARGHERITA

Mariananza Margherita

554

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

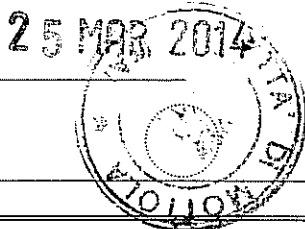
• Che la presente deliberazione:

- È stata affissa a questo Albo pretorio on line a partire dal **25 MAR. 2014**
- È stata trasmessa in elenco ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

• Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **25 MAR. 2014**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 – 3° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Responsabile del Servizio
Il Responsabile del Servizio
Affari Generali
Dr. Maria **D'ONGHIA**

Maria D'Onghia

COMUNE DI MOTTOLA

PROVINCIA di TARANTO

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI (Deliberazione di C.C. n. 34 del 8 ottobre 2012)

Articolo 1

1. In applicazione dell'art. 13 dello Statuto Comunale sono costituite le seguenti Commissioni Consiliari Permanenti:

1. Statuto e Regolamenti Comunali ;
2. Assetto del Territorio - Attività produttive - Ambiente;
3. Cultura - Turismo - Sport - Tempo libero - Problematiche giovanili;
4. Affari Generali - Personale - Finanze - Sanità e Servizi sociali

Articolo 2

1. Le Commissioni di cui al precedente articolo sono composte di otto membri, eletti nel seno del Consiglio Comunale e con criterio proporzionale rispetto ai gruppi formalmente costituiti in Consiglio Comunale.
2. Qualora un gruppo consiliare non sia rappresentato in una delle Commissioni di cui al precedente articolo 1, può intervenire alle adunanze delle medesime con un proprio rappresentante con voto consultivo.
3. I commissari sono eletti con votazione singola per ciascuna commissione rispettando il criterio proporzionale nella composizione. Poiché la rigida applicazione di tale criterio potrebbe rendere mutevole la composizione numerica delle stesse commissioni, si adotterà, come meccanismo tecnico di votazione, il voto ponderato e plurimo, reputato maggiormente idoneo ad assicurare a ciascun commissario un peso corrispondente a quello del gruppo che rappresenta.

Articolo 3

1. La Commissione elegge a maggioranza tra i suoi componenti il Presidente ed il vice Presidente;
2. In caso di parità di voti, si procede al ballottaggio tra i maggiori suffragati e in caso di ulteriore parità, viene dichiarato eletto il più anziano di età.

Articolo 4

1. Le riunioni della Commissione sono valide con la partecipazione, in 1^a convocazione, della maggioranza dei componenti.
2. In seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno e, comunque, ad almeno un'ora dalla prima convocazione, le riunioni sono valide con la partecipazione di almeno tre commissari.
3. Qualora la Commissione venga o è stata convocata per due volte consecutive e, per qualsiasi motivo non si sia riunita, gli argomenti all'ordine del giorno proposti passano direttamente all'esame del Consiglio Comunale.

Articolo 5

1. Le sedute della Commissione sono pubbliche, salvo che tre commissari non richiedano l'adunanza segreta;
2. Le sedute sono comunque segrete nei casi in cui, per analogia, l'oggetto della discussione è svolto con le stesse modalità dell'assise consiliare.

Articolo 6

1. Il Presidente presiede e dirige i lavori della Commissione, comunica ai Capigruppo e agli assessori l'O.d.G. degli argomenti da trattare designando uno o più relatori.
2. La Commissione è convocata dal Presidente :
 - a) Di sua iniziativa;
 - b) Per richiesta scritta di almeno tre commissari, con indicazione precisa degli argomenti da porre in discussione, entro cinque giorni dalla medesima;
 - c) Per richiesta scritta del Sindaco, dell'Assessore e del Presidente del Consiglio richiedente il parere della Commissione con indicazione precisa dell'argomento, entro cinque giorni dalla medesima.
3. Ciascuna Commissione consiliare è convocata dal Presidente della Commissione stessa con avviso scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno tre giorni prima della riunione.
4. In caso d'urgenza, la Commissione consiliare può essere convocata anche mediante telegramma e, se possibile, telefax o con strumenti telematici di posta elettronica ordinaria o certificata o con qualsiasi altro mezzo idoneo, almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione.

Articolo 7

1. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Articolo 8

1. Alle riunioni della Commissione può essere invitato l'Assessore competente per la materia in discussione, ovvero può richiedere di essere sentito, e su determinazione del Presidente o della maggioranza dei commissari possono essere invitati altri componenti della Giunta Comunale, nonché i dirigenti responsabili degli uffici o servizi comunali; ed infine ed eccezionalmente, esperti e responsabili di Assessorati ed/od associazioni di pubblica rilevanza riconosciuti dall'amministrazione comunale.
2. In caso di assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive, il Commissario assente è dichiarato decaduto e sostituito da altro commissario designato ed eletto secondo le modalità di cui all' art. 2 del presente Regolamento.

Articolo 9

1. Le Commissioni hanno funzione consultiva e di supporto all'attività amministrativa del Consiglio Comunale; svolgono, inoltre, accertamenti sui procedimenti amministrativi in corso, nonché funzione istruttoria, di studio e di proposta. A tale scopo possono procedere all'audizione del Segretario Generale, dei Funzionari Comunali e degli amministratori. Hanno, inoltre, la facoltà di chiedere l'esibizione di atti e documenti agli uffici comunali senza formalità di rito.
2. Gli atti sottoposti per legge alla competenza del Consiglio Comunale devono essere correlati del parere della Commissione consiliare competente per materia, prima di essere posti in discussione in Consiglio Comunale;
3. Le proposte di deliberazione a cura dell'Assessorato competente, sono depositate presso la segreteria della Commissione, che deve fornire il parere entro il termine di venti giorni dal deposito della proposta medesima

trascorso il quale, senza che la commissione abbia ottemperato, la proposta può essere direttamente portata in Consiglio Comunale, per gli atti conseguenti.

4. Il Presidente della commissione, entro il termine di cinque giorni dal deposito della proposta di deliberazione, convoca la Commissione, dandone contestuale comunicazione al presidente del consiglio.
5. Il presidente della commissione entro tre giorni della delibera del parere, lo comunica al richiedente ed al presidente del consiglio per avere contezza dei modi e dei tempi per l'inserimento dell'atto proposto nella programmazione del consiglio comunale.
6. Il presidente del consiglio al momento della determinazione dell' O.d.G. del Consiglio Comunale, è tenuto a verificare che la proposta di deliberazione sia accompagnata dal parere della Commissione consiliare competente.
7. Il parere della Commissione forma parte integrante del fascicolo della proposta di deliberazione;
8. Il parere della Commissione deve essere sempre motivato. In caso si dovessero rilevare, tra gli stessi componenti, posizioni discordanti queste devono essere esplicitate e riportate nel verbale di commissione.

Articolo 10

1. In caso di necessità e urgenza il Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo sulla sussistenza dell'urgenza o della necessità, può porre all' O.d.G. una proposta di deliberazione anche senza il rispetto del procedimento di cui al precedente articolo.

Articolo 11

1. La Commissione Statuto e Regolamenti Comunali ha competenza nelle materie affidate alla disciplina normativa comunale.
2. Alla commissione Statuto e Regolamenti Comunali è demandata la soluzione di eventuali problemi di interpretazione del presente Regolamento.

Articolo 12

1. Ai componenti delle Commissioni di cui al presente regolamento è corrisposta una indennità di presenza per l' effettiva partecipazione ad ogni seduta e per non più di una seduta al giorno, pari a quella prevista per la partecipazione al Consiglio Comunale. Le riunioni si svolgeranno preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti nello spirito etico della razionalizzazione della spesa e dei costi della politica.

Articolo 13

1. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un impiegato comunale, designato dall'amministrazione.

Articolo 14

1. La Conferenza dei Capigruppo, oltre che nei casi previsti dallo Statuto Comunale, si riunisce, altresì, per esprimere pareri richiesti dal Presidente del Consiglio, dai membri della Giunta Comunale e dai Capigruppo.
2. La convocazione della Conferenza spetta al Presidente, anche su richiesta di un solo Capogruppo.

